



Sindacato Generale di Base -SGB

sede naz. Viale Marche 93 20159 Milano Tel. 02683091- fax 026080381

www.sindacatosgb.it

nazionale@sindacatosgb.it

Dichiarazione Comune dei Sindacati europei e mediterranei

Contro l'intervento imperialista in Siria

Condanniamo fermamente l'assalto imperialista USA, britannico e francese, con il sostegno della NATO e dell'Unione Europea, contro la Siria.

Esprimiamo la nostra solidarietà internazionale al popolo siriano che sta affrontando le sofferenze della guerra dei 7 anni e ha pianto la morte di migliaia di persone.

Denunciamo le prove e i pretesti inventati dagli imperialisti per lanciare guerre e interventi come le guerre in Jugoslavia, Afghanistan, Iraq, Libia e Siria.

La situazione è pericolosa

Le competizioni di grandi gruppi di imprese e stati capitalisti per gas e petrolio, linee energetiche e controllo dei mercati sono in aumento. Queste sono le basi delle guerre imperialiste.

Noi resistiamo! Noi ci solleviamo!

I popoli non hanno nessun motivo per dividersi. Sono uniti dai loro interessi comuni contro il nemico comune, gli sfruttatori, i loro rappresentanti politici, le alleanze imperialiste, la NATO e il UNIONE EUROPEA.

La classe operaia, i loro popoli e i loro figli hanno nelle loro mani un grande potere che può essere rilasciato sulla via della lotta di classe, la lotta per il diritto al lavoro, i salari e le pensioni, i diritti sociali, contro il cambio di confine, contro il guerre e interventi imperialisti.

Con le nostre lotte, chiediamo una vita pacifica in una società senza sfruttamento, povertà, rifugiati e guerre.

Onoriamo la Giornata internazionale dei lavoratori, il 1 maggio, con scioperi e grandi manifestazioni

Continuiamo e intensifichiamo le nostre lotte!

**SGB sottoscrive la Dichiarazione Comune dei Sindacati europei e
mediterranei**

Contro l'intervento imperialista in Siria

1 maggio 2018

manifestazioni a Taranto, Bologna, Milano

ovunque SGB sarà in piazza sotto le parole d'ordine:

NO ALLA GUERRA IMPERIALISTA

NO AI LICENZIAMENTI POLITICI

La mano che aggrede i popoli con la guerra è la stessa che sfrutta e genera miseria, licenzia chi si ribella nei paesi aggressori.

La classe lavoratrice dice basta a chi la vuole piegata agli interessi dei padroni, delle multinazionali!

Dopo le manifestazioni del 19 aprile in tutte le piazze italiane contro la guerra non si fermerà la lotta in solidarietà dei lavoratori e del popolo siriano e tutti i popoli aggrediti.

CONTRO L'Unione Europea

CONTRO L'NATO

PACE, LAVORO e LIBERTÀ